

Rotary

Club Feltre



Anno Rotariano 2019 - 2020





TOGETHER, WE

CONNECT

Rotary unites problem solvers around the globe behind one goal: to do more good. Our members are driven to bring communities together to create lasting change. Connecting to make things better — that's what people of action do. [Learn more at Rotary.org.](https://www.rotary.org)

Rotary



PEOPLE OF ACTION



Anno Rotariano 2019 - 2020

Club n.12289
Data di fondazione: 16 ottobre 1982
Distretto 2060 - Italia Nord-Est

ROTARY CLUB FELTRE

Presidente: Nicolò Doglioni

Indirizzo: Via Roma 16
(I) 32032 FELTRE (BL)

C.F. 91000860253
info.rcfeltre@rotary2060.eu
<http://feltre.rotary2060.org>

Membri del Consiglio Direttivo

Presidente: Nicolò Doglioni
Presidente Eletto: Giacomo Longo
Past President: Fabio Raveane
Vice Presidente: Giacomo Longo
Segretario: Gianvittore Vaccari
Tesoriere: Enzo Guarnieri
Prefetto: Eleonora Minciotti
Consigliere: Antonello Santi
Consigliere: Matteo Bortoli
Consigliere: Stefano Calabro
Consigliere: Luigi Cazzola
Consigliere: Gaspare Andreella

SEGRETERIA DISTRETTUALE

Sede anno rotariano 2019-2020

Rotary International Distretto 2060
Via Brondi 16/F - 31055 Quinto di Treviso (TV) -
Italy
Tel +39 0422 911130
E-Mail: segreteria2019-2020@rotary2060.org
Portale Web: www.rotary2060.org
Facebook: Rotary Distretto 2060
C.F. 93133140231

INDICE

Lettere

| | |
|--|---|
| Lettera del Governatore | 4 |
| Lettera del Presidente | 6 |
| Programma del mese di Novembre 2019 | 9 |

Eventi

| | |
|---|----|
| Il Rotary connette il mondo: parliamo di Rotary, parliamo di noi | 10 |
| Backstage Giro d'Italia 2019 Interclub Lions Feltre Host | 12 |
| Service Interclub Malawi RC Belluno, Cadore- Cortina d'Ampezzo, Conegliano, Vittorio Veneto e Montebelluna | 14 |
| Polio. Oms: "Eradicato secondo ceppo, ne rimane solo uno. È un risultato storico" | 16 |

Fino all'ultimo bambino #endpolionow Io dono ... e tu?

Ottobre 2019

Lettera del Governatore

Massimo Ballotta



Care amiche e cari amici, nell'iniziare a scrivere la lettera mi sono ritrovato a canticchiare "... Non so se tutti hanno capito Ottobre la tua grande bellezza ...", parole di una canzone dei primi anni '70 del cantautore Guccini. Erano gli anni in cui la nostra Italia arrivò a sfiorare per poche decine di miliardi di USD il quarto posto assoluto nel G6, posizione destinata da lì a poco a precipitare, annunciata da una profonda svalutazione della nostra lira e da un'alta inflazione riconducibile interamente al rincaro petrolifero. In quegli anni parlare di sviluppo economico e comunitario aveva un'accezione diversa da quella di oggi. Se ieri discutere di sviluppo accendeva grandi e interessanti dibattiti, oggi quell'euforia si è tramutata in preoccupazione per noi ma soprattutto per le prossime generazioni. Pertanto una piccola riflessione sul tema del mese è quanto mai necessaria, visti i panorami economici profondamente e velocemente modificati, con ripercussioni significative – in positivo ed in negativo – sulle economie di tutti i paesi del mondo, che hanno posto in dubbio i principali sistemi di welfare che per decenni han-

no sostenuto giovani, pensionati, persone in cerca di occupazione. Il Rotary può realmente avere una sua voce su questo tema? Due sono le parole chiave del tema "sviluppo", economico e comunitario, ciascuna delle quali, con significati assimilabili ma diversi. I rotariani in genere e soprattutto quelli del nostro Distretto sono sempre stati attivi, e continuano ad esserlo tramite la nostra Fondazione, nelle iniziative per lo sviluppo economico dei paesi una volta considerati lontani, ma oggi più vicini che mai. Anche le altre grandi organizzazioni internazionali sono orientate a modulare i flussi migratori tramite lo sviluppo economico dei territori di origine. La grande progettualità in campo internazionale – Global Grant – non deve certamente limitare l'azione sul nostro territorio, ma non possiamo dimenticare il senso internazionale del nostro Rotary e l'importanza del nostro impegno nei paesi a basso sviluppo economico: è un impegno anche etico nei confronti dei nostri fratelli più deboli. Continuiamo a essere in grande per creare specialmente nelle comunità più povere, ma non solo in esse condizioni di sviluppo soste-

nibile, che assicurino il soddisfacimento dei bisogni primari e il rispetto dell'ambiente, per offrire condizioni di vita dignitose. Interessarsi dello sviluppo economico e comunitario significa anche contribuire a migliorare le condizioni igienico-sanitarie di un paese e intervenire nella prevenzione e cura delle malattie. I rotariani in quest'ambito, fin dal lontano 1988, hanno investito tempo, denaro e sacrificato vite umane per realizzare un sogno: debellare la poliomielite. Il 24 ottobre apprestiamoci a festeggiare la Giornata mondiale della poliomielite ricordando a tutti che siamo molto vicini alla meta, ma non possiamo interrompere proprio ora il nostro impegno per eradicare il poliovirus, cioè per eliminare globalmente l'agente responsabile dell'infezione che colpiva soprattutto i bambini nella prima infanzia causando paralisi e talvolta anche la morte. Il nostro Distretto da nove anni, grazie all'intuizione del Club Venezia Riviera del Brenta e in particolare di un suo socio, ha legato la campagna End Polio Now del Rotary all'evento sportivo più importante di Venezia: la Venice Marathon. Da circa sei anni, la piattaforma della Rete del Dono, tramite la quale effettuiamo la raccolta fondi per questa iniziativa, ha istituito un premio speciale di € 2.000 che viene assegnato alla migliore Charity (ONP) presente alla Venice Marathon: si tratta di raccogliere entro la data di inaugurazione della manifestazione almeno € 20.000 da donare al fondo Polio-Plus. Il Distretto 2060 ha sempre vinto questo importante traguardo, a volte anche con avvincenti testa a testa a ridosso del giorno

di scadenza con le altre 22 Charity presenti alla Venice Marathon. Ci siamo sempre riusciti perché la nostra organizzazione ha delle capacità e potenzialità che non hanno uguali al mondo per generosità, volontà e caparbia nel perseguire gli obiettivi in cui crede. Non vogliamo fermarci e per tale motivo vi chiedo di eseguire prontamente i versamenti dei club che sostengono i propri runner alla Venice Marathon (più di 150 runner Rotary) sulle rispettive pagine della Rete del Dono in modo da raggiungere il primo step dell'obiettivo (€ 20.000) entro il 24 ottobre 2019. La nostra iniziativa continuerà fino alla fine di gennaio 2020 per conseguire l'obiettivo finale dei lusinghieri € 40.000, ricordando che ogni donazione effettuata tramite la piattaforma della Rete del Dono per questa iniziativa può essere detratta fiscalmente alle persone fisiche e dalle aziende. Insieme vogliamo contribuire ad eradicare la polio e a far conoscere il nostro impegno e per farlo quest'anno, grazie alla collaborazione di 8 club della provincia di Venezia, nei sabati del mese di ottobre vi sarà un fiume rosso di 18.000 bambini che nelle Family Run, quattro corse non competitive rivolte alle scolaresche di Chioggia, San Donà di Piave, Dolo e Mestre, indosseranno la maglietta rossa della corsa, su cui campeggia la scritta gialla END POLIO NOW. Insieme possiamo fare grandi cose, ricordando che abbiamo fatto una promessa solenne ai bambini di tutto il mondo: mai più bambini ammalati di polio.

Fino all'ultimo bambino!



Io dono... E tu?

Una stretta di mano e ... viva il Rotary
Massimo Ballotta

Barrate le **date**, rinnoviamo la nostra **appartenenza** ad un qualcosa di veramente **straordinario: il Rotary Club!!!**

Ottobre 2019

Lettera del Presidente

Nicolò Doglioni



Cari soci,

Nel recente caminetto, i presidenti delle commissioni Fondazione Rotary, Amministrazione ed Effettivo, hanno fatto un quadro chiaro ed esaustivo di quanto avviene negli ambiti delle loro commissioni e ne sono emerse alcune riflessioni.

Per utilizzare i fondi della Rotary Foundation è necessaria una programmazione a lungo termine che trascenda gli anni di presidenza.

Questa constatazione rinnova la necessità sviluppare una continuità almeno triennale se non quinquennale fra presidenti.

Una programmazione questa non solo utile, ma necessaria per sfruttare al meglio lo strumento che il Rotary è e deve essere nel promuovere ed attuare cambiamenti significativi nelle nostre comunità.

Strumenti non solo finanziari, ma anche materiali quali la sede che richiede un maggiore utilizzo e la presenza attiva dei soci che rafforza l'azione di servizio e la gestione amministrativa.

L'effettivo ad oggi è di 58 soci, molti dei quali non sempre presenti alla vita attiva del club.

Sono certo che gli impegni sempre crescenti del mondo del lavoro, soprattutto nell'ultimo decennio, hanno reso frenetica e difficile la gestione di molte attività, richiedendo impegno e presenza costante a scapito di altri settori della vita personale.

Questo non deve spaventare il singolo socio e nemmeno il club, ma dobbiamo cercare di adattarci ai tempi correnti e sfruttare le diversità ambientali come risorse e non come ostacoli.

La crescente reperibilità e monitoraggio imposti dalla tecnologia (e-mail e messaggistica), sono tra i principali attori dell'accresciuta frenesia odierna.

Non bisogna quindi spaventarsi nel cercare di utilizzare tali mezzi per poter rimanere in fase con il mondo esterno e quindi funzionali nel raggiungere lo scopo di connessione e servizio che ci prefiggiamo.

Molti di noi si trovano quindi in difficoltà a frequentare e voglio rivolgermi in particolare a loro: vi sentiamo presenti e vivi in quanto parte del club. Il club si sviluppa e cresce anche grazie a voi, grazie allo spessore che imponete al club stesso con la sola vostra

adesione, con il vanto e il lustro che il club ne guadagna annoverandovi nelle sue fila, persone che onorano la città con il loro servizio professionale e impegno di vita.

Grazie.

Con questo vi invito anche a partecipare agli eventi più significativi del Rotary Club Feltre, come l'assemblea elettiva del 26 novembre e la cena degli auguri del 13 dicembre prossimi. Barrate le date, venite a stringervi insieme a tutto il vostro club, rinnovando in un momento non solo conviviale, ma di gioia e festa, la nostra appartenenza ad un qualcosa di veramente straordinario: il Rotary Club!!!

Un caloroso saluto a tutti,

Nicolò Doglioni



TOGETHER, WE

INSPIRE

Rotary believes education is a right. Our more than 1 million members across the globe unite to educate and uplift students through scholarships and service. Inspiring the next generation — that's what people of action do. **Learn more at [Rotary.org](https://www.rotary.org).**

Rotary  PEOPLE OF ACTION

Programma del mese di Novembre 2019 **mese fondazione rotary/settimanamondiale interact**

CONSIGLIO DIRETTIVO

Martedì 5 alle ore 19:45

presso la sede del Club in Via Roma
Relatore: Presidente
Note: Consiglio direttivo

SERVICE "CON BALU' IN PEDIATRIA LA PAURA SCAPPA VIA"

Martedì 12 alle ore 19:45

Ristorante Aurora, in via Garibaldi
Relatori: Tiziana Zaetta (insegnante)
Lorella Lazzaretti
(Dirigente Scolastico dell'I.C. di Feltre)
Marianna Lorenzoni
(Direttrice medico Ospedale di Feltre)
Mass media
Note: soci, familiari e ospiti

"LO STUPORE DI DIO" VITA DI PAPA LUCIANI

Martedì 19 alle ore 19:45

Veranda della Birreria Pedavena
Relatore: Nicola Scopelliti
(LP, socio RC Treviso Piave)
Note: soci, familiari ed ospiti
Mons. Enrico dal Covolo, SDB, vescovo titolare di Eraclea, Assessore nel Pontificio Comitato di Scienze Storiche.
Ragazzi interact in itinere

PREPARAZIONE PACCHI DI NATALE SECONDA ASSEMBLEA ORDINARIA (ELEZIONE CONSIGLIERI E DIRIGENTI)

Martedì 26 alle ore 18:45

Veranda della Birreria Pedavena
Relatori: Presidente e Segretario
Note: soci e familiari

ALTRI EVENTI

Seminario Distrettuale Rotary Foundation e ONLUS distrettuale

Sabato 9 novembre
Crowne Plaza Venice East Hotel - Viale della Resistenza, 18/20 30020 Quarto d'Altino
incontro fellowship alpini 23.11 under construction

RIFERIMENTI

Per **prenotazioni** contattare Eleonora Minciotti
e.mail: info.rcfeltre@rotary2060.eu
cell.: **335 6624582**

Si ricorda che la prenotazione alle conviviali è cortesia verso chi ci ospita

Presidente 2019-2020

Nicolò Doglioni

e-mail: presidente.rcfeltre@rotary2060.eu

Segretario

Gianvittore Vaccari

e-mail: rcfeltre@rotary2060.eu

Il Rotary connette il mondo: parliamo di **Rotary** , parliamo tra **noi**

15.11.2019

In un'atmosfera distesa e tranquilla si è svolta, nella veranda della Birreria Pedavena, la serata dedicata al nostro club, visto dall'interno.

Dopo una breve introduzione, il Presidente ha invitato i soci a proporre e a proporsi per il nuovo consiglio direttivo in vista della seconda assemblea ordinaria dell'anno in corso.

In seguito, suddivisi in tre tavoli di lavoro, che hanno moderato nostri presidenti di commissione Fontana, Santi e Cazzola, sono state affrontate varie tematiche.

In particolare, è stata segnalata una generale riduzione della partecipazione alle conviviali, in termini di valori medi, causata nello specifico da assenze sistematiche di alcuni soci che stanno assumendo un carattere di cronicità.

Paradossalmente, questo fenomeno determina un'aumento di risorse finanziarie utili ai services. Tuttavia, si conviene che esso non possa essere visto come un elemento positivo.

Altro argomento trattato sono state le possibilità di utilizzo della nostra sede in

Via Roma, gentilmente messo a disposizione dal nostro socio Ferro, per svolgere i consigli direttivi o per dare spazio ai ragazzi del Rotaract/ Interact.

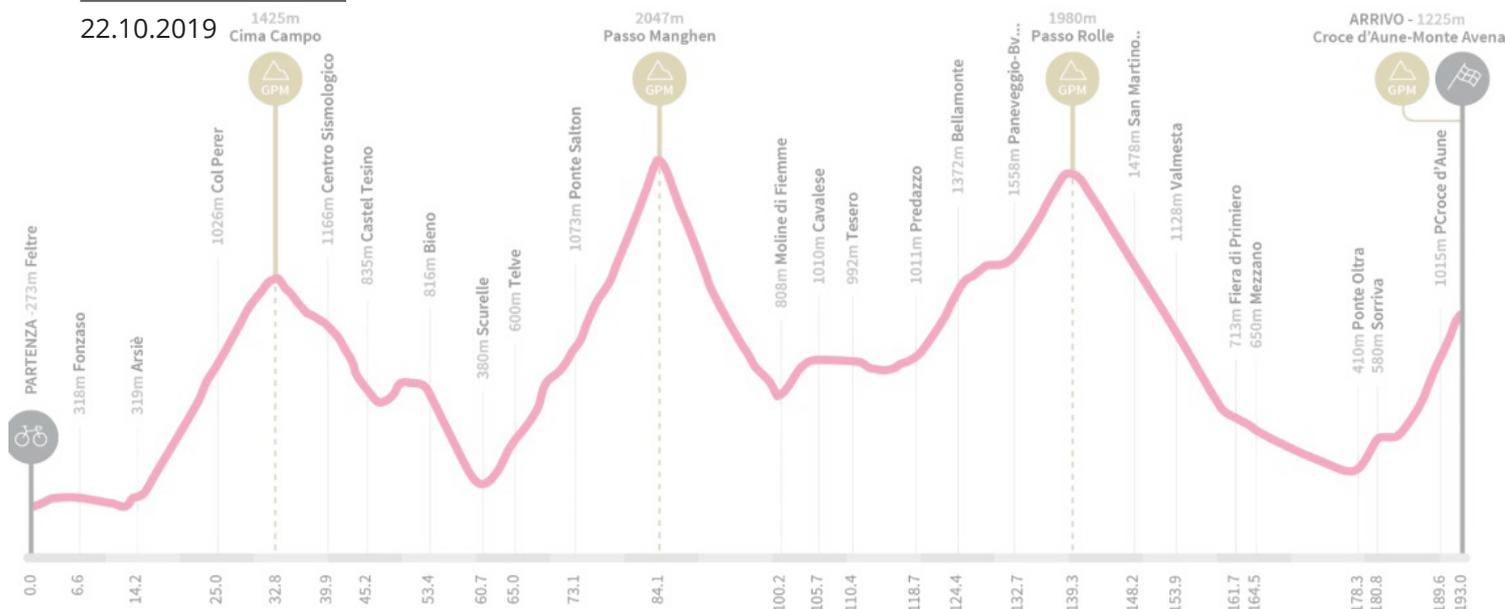




Backstage Giro d'Italia 2019

Interclub Lions Feltre Host

22.10.2019



Durante la serata del 22 Ottobre u.s., si è tenuta un'interessantissima presentazione dei soci Alessio Cremonese e Lionello Gorza, relativamente all'organizzazione della tappa 20 del Giro d'Italia 2019 "Feltre-Croce d'Aune" vista da dietro le quinte.

Con la partecipazione del Lions Club di Feltre, invitati per la condivisione della loro esperienza, i relatori hanno svelato i retroscena che hanno condotto all'assegnazione della tappa.

L'obiettivo è stato raggiunto grazie all'impegno e alla collaborazione dell'intero territorio, inteso come enti pubblici, realtà private e volontari, che non hanno esitato a mettersi in gioco.

Non meno interessante è stata la descrizione della gestione dell'evento.

La difficoltà di governare un flusso di centomila persone che da Feltre (la partenza della tappa) si sarebbero spostate verso

Croce d'Aune - Col Melon per assistere all'arrivo, con una dotazione infrastrutturale di fatto non adeguata.

La mancanza di parcheggi, la viabilità stretta, l'intermodalità degli spostamenti possibili, la pendenza del tragitto, un perfetto esempio di come poche persone molto competenti e preparate nel proprio settore, ma singolarmente non in grado di gestire una situazione come questa, abbiano fatto squadra raggiungendo il risultato.

Nessuno si è fatto male, nessuno si è lamentato, in centomila si sono divertiti... scusate se è poco...



Service Interclub Malawi

RC Belluno, Cadore- Cortina d'Ampezzo, Conegliano, Vittorio Veneto e Montebelluna

29.10.2019

La serata di martedì 29 ottobre è stata dedicata al Service Interclub Africathletics-Malawi.

Relatore della serata è stato Enrico Tirel, noto ostacolista di stirpe ANA Atletica Feltre, ora Biotekna Marcon, che rappresenta e partecipa attivamente alla mission promossa dall' ONLUS AFRICATHLETICS in Africa, sviluppando iniziative di diffusione e formazione di tecnici dell'atletica leggera.

Africa Athletics è un progetto culturale, educativo e sportivo che si svolge durante l'estate italiana in una cittadina del Malawi: Monkey Bay. Il progetto è nato nel 2015 da un'idea di Mario Pavan ed Enrico Tirel, due atleti di livello nazionale che hanno deciso di dedicare parte del loro tempo per trasmettere valori e stili di vita sani dello sport che amano: l'atletica leggera.

Il servizio di volontariato offerto da Africathletics si propone di formare insegnanti di atletica leggera; nelle specialità, nelle metodologie dell'allenamento, nell'organizzazione delle gare, nozioni che poi vengono trasmesse durante l'anno scolastico ai giovani alunni. Il progetto si svolge all'interno della scuola secondaria Lusumbe. Incominciato nel 2015, è cresciuto negli anni e il numero degli insegnanti e dei bambini che partecipano è in continuo aumento.

Vengono anche assegnate borse di studio ai bambini in base al merito scolastico e sportivo. "Mi piace pensare, dice Ti-

rel, che un giorno uno dei ragazzi riesca per meriti sportivi ad avere diritto ad una borsa di studio per frequentare l'università".

La pratica sportiva è ormai riconosciuta come un importantissimo strumento di prevenzione per patologie fisiche cardiovascolari e sociali come la solitudine, le paure e le devianze dei più giovani. Inoltre, l'attività sportiva strutturata trasmette l'attitudine alla programmazione e pianificazione del futuro e costruisce le basi per il riconoscimento del merito individuale, mentre allena corpo e mente alla sopportazione della fatica e del dolore.

Arrivati a questo punto, è necessario riuscire a trovare dei partner per un progetto a lungo termine: a sostegno di ciò, il Rotary Club di Feltre ha voluto realizzare uno specifico service, coinvolgendo altri club del Distretto e trovando l'adesione dei club di Belluno, Cadore-Cortina d'Ampezzo e Conegliano-Vittorio Veneto, mentre anche altri dovrebbero dare conferma e rappresentanti di questi Club sono intervenuti alla serata, che è stata interessante e con molti spunti di riflessione.

Ulteriori informazioni possono essere reperite all'indirizzo:

<http://www.africathletics.com/progetto/>



Polio. Oms: “Eradicato secondo ceppo, ne rimane solo uno. È un risultato storico”

Annuncio oggi dell'Organizzazione mondiale per la sanità: “Questo è un risultato significativo che dovrebbe rinvigorire il processo di eradicazione e fornire la motivazione per il passaggio finale: l'eradicazione del poliovirus selvaggio di tipo 1. Questo virus rimane in circolazione in soli due paesi: Afghanistan e Pakistan”.²⁴ OTT - “Il virus della poliomelite di tipo 3 (WPV3) è stato sradicato in tutto il mondo. Lo annuncia l'Oms nella giornata mondiale contro la polio. Dopo l'eradicazione del vaiolo e del poliovirus di tipo 2, questa notizia rappresenta un risultato storico per l'umanità”.

È quanto ha annunciato oggi l'Organizzazione mondiale della sanità. Esistono tre ceppi di polio, sintomaticamente identici in quanto causano una paralisi irreversibile o addirittura la morte. Ma ci sono differenze genetiche e virologiche che rendono questi ceppi tre virus separati che devono essere sradicati singolarmente. Al momento ne rimane solo uno ancora da sradicare.

“Il raggiungimento dell'eradicazione della polio sarà una pietra miliare per la salute globale”, ha affermato il dott. Tedros Adhanom Ghebreyesus, direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità e presidente della Polio Global Eradication Initiative (GPEI) Consiglio di sorveglianza “Rimaniamo pienamente impegnati a garantire la disponibilità di tutte le risorse necessarie per eradicare

tutti i ceppi di poliovirus. Sollecitiamo tutti gli altri soggetti interessati e partner a mantenere la rotta fino al raggiungimento del successo finale”, ha aggiunto.

Esistono tre ceppi di poliovirus selvatici individuali e immunologicamente distinti: poliovirus selvaggio di tipo 1 (WPV1), poliovirus selvaggio di tipo 2 (WPV2) e poliovirus selvaggio di tipo 3 (WPV3). Sintomaticamente, tutti e tre i ceppi sono identici, in quanto causano una paralisi irreversibile o addirittura la morte. Ma ci sono differenze genetiche e virologiche che rendono questi tre ceppi tre virus separati e che devono essere eradicati singolarmente.

Il WPV3 è il secondo ceppo del poliovirus eliminato, in seguito alla certificazione dell'eradicazione del WPV2 nel 2015. L'ultimo caso del WPV3 è stato rilevato nel nord della Nigeria nel 2012. Gli investimenti in lavoratori qualificati, strumenti innovativi e una rete globale di laboratori hanno contribuito a determinare che nessun WPV3 esiste in qualsiasi parte del mondo, a parte esemplari bloccati in un contenimento sicuro.

“Il poliovirus selvaggio di tipo 3 viene sradicato a livello globale”, ha professor David Salisbury, presidente della Commissione globale indipendente per la certificazione dell'eradicazione della poliomelite.

“Questo è un risultato significativo che dovrebbe rinvigorire il processo di era

dicazione e fornire la motivazione per il passaggio finale: l'eradicazione del poliovirus selvaggio di tipo

1. Questo virus rimane in circolazione in soli due paesi: Afghanistan e Pakistan. Non possiamo fermare i nostri sforzi ora: dobbiamo eliminare tutti i ceppi rimanenti di tutti i poliovirus. Abbiamo buone notizie dall'Africa: nessun poliovirus selvaggio di tipo 1 è stato rilevato in qualsiasi parte del continente dal 2016 di fronte al miglioramento della sorveglianza. Sebbene la regione sia interessata dalla circo-

lazione dei poliovirus derivati dal vaccino, che devono essere urgentemente arrestati, sembra che il continente sia libero da tutti i poliovirus selvatici, un risultato straordinario.”

The image shows a certificate from the World Health Organization (WHO) titled "CERTIFICATE OF ERADICATION OF WILD POLIOVIRUS TYPE 3". The certificate is dated 17 October 2019 and is signed by members of the Global Commission for the Certification of Poliomyelitis Eradication. The text of the certificate states: "We, the members of the Global Commission for the Certification of Poliomyelitis Eradication, conclude today, 17 October 2019, that indigenous wild poliovirus type 3 has been eradicated worldwide." The certificate is signed by six members of the commission, representing different WHO regions: Professor David Salisbury (Chair, WHO European Region), Professor Yagoub Al-Mazrou (WHO Eastern Mediterranean Region), Professor Rose Leke (WHO African Region), Professor Mahmudur Rahman (WHO South-East Asian Region), Dr Arlene King (WHO Region of the Americas), and Dr Nobuhiko Okabe (WHO Western Pacific Region). The certificate is signed in Geneva, Switzerland.

World Health Organization

CERTIFICATE OF ERADICATION OF WILD POLIOVIRUS TYPE 3

Geneva, Switzerland

We, the members of the Global Commission for the Certification of Poliomyelitis Eradication, conclude today, 17 October 2019, that

indigenous wild poliovirus type 3 has been eradicated worldwide.

Professor David Salisbury, Chair
WHO European Region

Professor Yagoub Al-Mazrou
WHO Eastern Mediterranean Region

Professor Rose Leke
WHO African Region

Professor Mahmudur Rahman
WHO South-East Asian Region

Dr Arlene King
WHO Region of the Americas

Dr Nobuhiko Okabe
WHO Western Pacific Region

Rotary
Club Feltre



ROTARY CLUB FELTRE
Club n.12289
Distretto 2060 - Italia Nord-Est

SEDE:
Via Roma 16
(I) 32032 FELTRE (BL)

info.rcfeltre@rotary2060.eu
C.F. 91000860253